

Zannone fuori dal Parco del Circeo: inversione a U dell'amministrazione di Ponza

scritto da [clemente pistilli](#)



Il Comune di Ponza ci ha di nuovo ripensato. Dopo essersi a lungo confrontata con l'Ente Parco Nazionale del Circeo e averne approvato le linee nelle sedute del direttivo, l'attuale giunta isolana ha deciso di rispolverare la delibera di consiglio comunale con cui due anni fa era stato deciso di far riprendere all'amministrazione comunale la gestione dell'isola di Zannone e uscire così dal Parco.

L'esecutivo Ferraiuolo ha in pratica fatto una totale inversione sulla vicenda e si appropria di una di quelle che erano state le bandiere del sindaco Piero Vigorelli durante la sua consiliatura. Ignorando completamente le scelte fatte sinora, la giunta ha approvato una delibera con cui ha deciso di dar seguito appunto a quanto stabilito in Consiglio e dunque di revocare la concessione di Zannone al Parco e chiedere all'ente che gestisce l'area protetta un risarcimento per i danni che avrebbe arrecato agli immobili presenti sull'isola e di proprietà comunale. Una scelta giustificata con il fatto che l'Ente Parco non avrebbe provveduto, come previsto dalla convenzione siglata otto anni fa con il Comune, a pagare l'affitto previsto e a investire oltre 55mila euro per una serie di interventi a Zannone. La giunta ha quindi dato mandato all'avvocato Giacomo Mignano di intraprendere "tutte le iniziative, anche di natura giudiziale, intese a conseguire la restituzione del territorio dell'isola di Zannone e degli immobili appartenenti al Demanio comunale siti al suo interno, attualmente nella disponibilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, oltre il pagamento degli importi dovuti per la suindicata detenzione, e le somme, sopra indicate, che l'Ente suddetto si era impegnato a impiegare ai fini della promozione, della manutenzione e della miglior fruizione del suddetto territorio e degli immobili di sua proprietà, e il risarcimento dei danni subiti al proprio patrimonio, in conseguenza di una loro non corretta detenzione". Ponza è da tempo alle prese con mille problemi e non si contano quasi più le critiche all'amministrazione Ferraiuolo. Battere ora su Zannone, cambiando completamente rotta sulla vicenda, sembra più che altro un tentativo per riacquistare qualche consenso.